

Riforma fiscale 2022, primo sì della Camera Irpef, Iva, catasto, cashback: cosa cambierà

(Fonte: <https://www.corriere.it/>)

Il via libera della Camera sulla delega fiscale

L'Aula della Camera ha approvato il Ddl delega per la riforma fiscale con 322 voti favorevoli, 43 contrari, e 5 astenuti. Ora il testo passerà all'esame del Senato. L'obiettivo del governo è che il via libera di Palazzo Madama arrivi prima della pausa estiva. Trattandosi di un disegno di legge delega, infatti, una volta approvato l'esecutivo avrà 18 mesi di tempo per i decreti attuativi. Se l'approvazione del Parlamento arriva prima della pausa di agosto, potrà essere il governo Draghi a esercitare la delega. In caso contrario la questione sarà rinviata a dopo le elezioni. Dall'Irpef al catasto: vediamo quali sono le principali novità.

Nulla di fatto sul «sistema duale»: la riforma non passa

L'elemento cardine del testo sulla riforma fiscale originariamente proposto dal governo era il «sistema duale» con il quale tutti i redditi di lavoro sono tassati in maniera progressiva mentre il capitale, sia mobiliare sia immobiliare, viene tassato in modo proporzionale. L'intesa raggiunta tra i partiti della maggioranza di fatto ha cancellato ogni riferimento a questo sistema, preservando i regimi cedolari esistenti su affitti, titoli di Stato ecc. Ci si limita solo a una progressiva revisione del trattamento fiscale dei redditi personali derivanti dall'impiego di capitale, che sarà rinviata ai decreti attuativi, e a un'armonizzazione delle tasse sul risparmio. Il testo inoltre ribadisce la distinzione tra redditi di capitale immobiliare e mobiliare e conferma il regime forfetario delle partite Iva.

Catasto: cosa cambia

L'articolo 6 del disegno di legge delega, dedicato alla riforma del catasto è stato riscritto, dopo un duro scontro all'interno della maggioranza, prevedendo che il catasto venga progressivamente aggiornato ma facendo in modo che non ci sia più alcun riferimento al valore patrimoniale degli immobili. Il testo prevede che per ciascuna unità immobiliare, oltre alla rendita catastale risultante a normativa vigente, venga indicata «una ulteriore rendita, suscettibile di periodico aggiornamento, determinata utilizzando i criteri già previsti in materia di tariffe d'estimo delle unità immobiliari urbane». Tra le novità è stata introdotta la consultazione della banca dati Omi presso l'Agenzia delle entrate, che censisce i valori di mercato degli immobili per microzone.

Meno aliquote Irpef e Iva semplificata

Per quel che riguarda la revisione dell'Irpef, verrà attuata una «riduzione graduale delle aliquote medie effettive» derivanti dalla sua applicazione, «a partire da quelle relative ai redditi medio-bassi». L'obiettivo, si legge nel testo, è anche quello di «incentivare l'offerta di lavoro e la partecipazione al mercato del lavoro, con particolare riferimento ai giovani e ai secondi percettori di reddito, nonché l'attività imprenditoriale e l'emersione degli imponibili». L'articolo 4 della legge delega, invece, indica i «criteri direttivi» per razionalizzare Iva e accise «allo scopo di semplificarne la gestione e applicazione, nonché di contrastare l'erosione e l'evasione fiscali ed aumentare l'efficienza del sistema impositivo».

Superamento dell'Irap e revisione Ires

L'articolo 5 fa riferimento al «graduato superamento dell'Irap, garantendo in ogni caso il finanziamento del fabbisogno sanitario». Il testo prevede «una priorità per le società di persone, gli studi associati e le società tra professionisti». Viene inoltre precisato che l'intervento normativo non deve «generare aggravii di alcun tipo sui redditi da lavoro dipendente o da pensione». Per l'Ires, invece, all'articolo 3 si fa riferimento a una semplificazione con la «revisione dei costi parzialmente e totalmente deducibili».

Cashback automatico per spese sanitarie

Il testo introduce una serie di novità anche sul fronte delle deduzioni e detrazioni, prevedendo tra le altre cose l'avvio del cashback fiscale, vale a dire la possibilità di trasformare una serie di detrazioni in rimborsi diretti sui conti correnti del contribuente, che così non dovrebbe aspettare la dichiarazione dell'anno successivo. Si prevede una «priorità per le spese di natura socio-sanitaria».

Intelligenza artificiale anti-evasione

La legge delega prevede poi di assegnare nuovi poteri al Fisco, anche attraverso nuovi strumenti per contrastare l'evasione. L'articolo 1 del testo cita tra gli obiettivi quello di «assicurare il pieno utilizzo dei dati resi disponibili dalla fatturazione elettronica e dalla trasmissione telematica dei corrispettivi, nonché alla piena realizzazione dell'interoperabilità delle banche dati, ferma restando la salvaguardia dei dati personali» e parla di «un utilizzo efficiente, anche sotto il profilo tecnologico, da parte dell'amministrazione finanziaria dei dati ottenuti attraverso lo scambio di informazioni». Il testo fa riferimento poi alla «piena utilizzazione dei dati che affluiscono al sistema informativo dell'anagrafe tributaria, il potenziamento dell'analisi del rischio, il ricorso alle tecnologie digitali e alle soluzioni di intelligenza artificiale».